

Processo al libro

Studenti a confronto
con testi letterari

■ «FestivalStoria» non è solo una rassegna rivolta agli adulti. Anche quest'anno prosegue la collaborazione con insegnanti e allievi di alcune scuole medie superiori, che daranno vita all'evento «Processo al libro»: venerdì 15 ottobre, ai cinema «Aurora» di Savigliano e «Multisala» di Saluzzo, gli studenti simuleranno un vero e proprio tribunale (con tanto di accusa e difesa) che giudicherà alcuni testi di argomento storico-letterario. A Saluzzo, gli allievi del Liceo sociopedagogico Soleri, si confronteranno sul testo «Controstoria dell'Unità d'Italia. Fatti e misfatti del Risorgimento», di Gigi Di Fiore. A Savigliano, ad essere sotto accusa è il testo di Giorgio Ruffolo, «Un paese troppo lungo». «Nei due libri – spiegano gli organizzatori della rassegna – vengono toccate questioni importanti che riguardano l'Unità d'Italia, oggi da qualcuno contestata o minacciata». Lo scorso anno, i ragazzi saluzzesi discussero del libro «A chi appartiene la tua vita? Una riflessione filosofica su etica, testamento biologico, eutanasia e diritti civili nell'epoca oscurantista di Ratzinger e Berlusconi» di Paolo Flores d'Arcais, mentre a Savigliano si parlò di rivoluzione studentesca con il testo «A colpi di cuore. Storie del Sessantotto» di Anna Bravo. [A. GIA.]

